SILVIA PARLAMENTI
NOTAIO

Repertorio n. 10883 ---------- Raccolta n.8330----------
----------**VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE**----------
---------**"BOTTEGA DEL TERZO SETTORE"** in acronimo **"BTS"**----------
----------REPUBBLICA ITALIANA----------
L'anno duemilaventuno il giorno due del mese di aprile, alle ore sedici.----------
In Ascoli Piceno, Corso Trento e Trieste n. 18 presso la Bottega del Terzo Settore, ove richiesto.----------
----------- 2 aprile 2021 -----------
Innanzi a me Dott.ssa Silvia Parlamenti, Notaio in Ascoli Piceno ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, con studio in Via Piceno Aprutina n. 47.----------
E' presente:----------
- **PAOLETTI ROBERTO**, nato ad Ascoli Piceno (AP) il 5 marzo 1966, residente ad Ascoli Piceno (AP) in Via Cagliari n. 10, cittadino italiano, codice fiscale: PLT RRT 66C05 A462B, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente dell'Associazione non riconosciuta **"BOTTEGA DEL TERZO SETTORE"** in acronimo **"BTS"**, con sede ad Ascoli Piceno (AP), Corso Trento e Trieste n. 18, codice fiscale 92059390440, tale nominato con verbale del consiglio direttivo del 28 dicembre 2020, mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria degli associati di detta Associazione tenutasi in seconda convocazione in audio-video conferenza mediante l'uso della piattaforma Zoom, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 73 4° comma del decreto legge 18/2020 risultante dalla conversione in legge, per discutere e deliberare sul seguente----------
----------ORDINE DEL GIORNO----------
1- Comunicazione del Presidente;----------
2- Riforma statutaria alla luce del nuovo codice del Terzo Settore;----------
3- Varie ed eventuali.----------
Dell'identità personale del comparente io Notaio sono certo. A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue:----------
Assume la presidenza dell'assemblea il sopra costituito PAOLETTI ROBERTO il quale----------
----------CONSTATA----------
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto sociale con avviso del 22 marzo 2021;----------
- che sono presenti, in proprio e/o per delega da restare acquisita agli atti dell'associazione, numero 129 (centoventinove) associati su numero complessivo di 162 (centosessantadue) associati, in collegamento tramite la piattaforma Zoom come constata e dichiara il Presidente;----------
- che è presente l'organo direttivo nella persona di sè medesimo, quale Presidente, Zazzetta Franco, Margherita Ansel-

Registrato a ASCOLI PICENO
il 07/04/2021
N. 1669
Serie 1T
Esatti

mi, Ilaria Vallesi, Ivano Corradetti, Marco Ciccola, in collegamento tramite la piattaforma Zoom ;----------
- è presente l'Organo di controllo in persona di Galli Giacomo, quale Presidente, Milena Ciotti in collegamento tramite la piattaforma Zoom mentre è assente Maurizio Viale, il tutto come consentito dall'articolo 73 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27;
- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sui punti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla discussione;----------
- che egli stesso Presidente si è accertato dell'identità e legittimazione dei presenti ivi compresa degli intervenuti a mezzo di collegamento in audio-video conferenza mediante l'uso della piattaforma ZOOM ed ha verificato la regolarità della costituzione, in particolare il rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilita' stabiliti dalla legge.----
- che pertanto l'assemblea regolarmente costituita è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.-------
A questo punto prende la parola il Presidente il quale illustra ai presenti la necessità di adeguare il vigente statuto sociale alla riforma del Terzo Settore introdotta dal d.gs. 117/2017 e successivi decreti attuativi; illustra altresì la possibilità di far acquisire all'associazione la personalità giuridica stante che l'attuale articolo 22 del d.lgs. 117/2017, prevede un limite minimo di patrimonio di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) e dall'ultimo saldo di conto corrente intestato all'associazione alla data del 29 marzo 2021 risulta in capo all'associazione una liquidità di Euro 76.703,00 (settantaseimilasettecentotre virgola Zero), estratto conto che firmato dal Comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal Comparente; a tal fine dà lettura ai presenti dello statuto della predetta associazione per la sua approvazione.----------
A questo punto dopo esauriente discussione il presidente verifica nuovamente i presenti che risultano essere 134 (centotrentaquattro) e dà atto che l'assemblea con votazione favorevole di 133 (centotrentatre) associati e un astenuto espressa per voto elettronico tramite la piattaforma Eligo, per accertamento fattone dal presidente:----------
----------DELIBERA----------
- di approvare lo statuto dell'associazione non riconosciuta **"BOTTEGA DEL TERZO SETTORE"** in acronimo **"BTS"**, Statuto aggiornato che, firmato dal Comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, previa lettura da me Notaio datane.----------
----------- - -----------
Il comparente dichiara che l'attuale indirizzo dell'associazione è fissato ad Ascoli Piceno (AP), Corso Trento e Trieste n. 18.----------

---------- - - ----------
Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale ai sensi dell'articolo 47 d.lgs 117/2017, una volta istituito ove ne sussistano i presupposti di legge, nonchè ad apportare allo statuto approvato eventuali modifiche che fossero richieste dall'organo competente in sede di iscrizione.----------
---------- - - ----------
Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciassette e minuti quaranta.--
Il presente verbale è esente dall'imposta di registro trattandosi di modifiche che hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche normative ai sensi dell'articolo 82 comma 3 d.lgs. 117/2017, nonchè è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.----------
Io Notaio ho letto al comparente, che lo ha approvato, questo atto, scritto da persona di mia fiducia, completato di mio pugno, su due fogli per pagine cinque e fin qui della sesta e viene sottoscritto essendo le ore diciassette e minuti quaranta.----------
F.to: ROBERTO PAOLETTI----------
----------Silvia Parlamenti Notaio----------

Agenda 29 MARZO 2021

Per prendere un appuntamento e visualizzare le tue scadenze clicca qui

COMUNICAZIONI DALLA BANCA

Nuovi messaggi: 0

DOCUMENTI E CONTRATTI

Documenti da visualizzare: 279

Esito Presentazione Bo...
Categoria: Documenti ricevuti

IL MIO GESTORE

Nuovi messaggi: 0

Scopri il nuovo servizio per contattare il tuo gestore

MENÙ PERSONALE
Il tuo menù personale

Saldo e movimenti conto corrente
Bonifico
Ricarica cellulare
Ricerca titoli e fondi
Patrimonio
Menu accessibilità

PRODOTTI PER TE
conti, prestiti, polizze

SERVIZI BANCARI
bonifici, ricariche, tasse

GESTIONE CARTE
movimenti, ricariche, blocchi

GESTIONE FINANZIAMENTI
prestiti, credito rateale

GESTIONE PATRIMONIO
consulenza, obbligazioni, fondi

MERCATI E INVESTIMENTI
azioni, obbligazioni, fondi

IL MIO PROFILO
Roberto Paolini

Conto 1000/148354 - Fil Accentrata Ter S

MOSTRA SALDO

Salva e stampa
Indicatore dei Costi Complessivi
Guida in linea

SERVIZI BANCARI

Saldo e movimenti conto corrente

MOVIMENTI | DETTAGLIO SALDO | BONUS

Situazione al 29.03.2021 - ore 03:12:03

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo contabile	+76.703,03
Fido	0,00
Operazioni non contabilizzate	0,00
Saldo disponibile in Euro	**+76.703,03**

PAOLINI ROBERTO

Allegato "A"
Repertorio n. 10883/8330

Allegato "B" Repertorio n. 10883/8330

Statuto di BOTTEGA DEL TERZO SETTORE

Sommario

TITOLO I – Identità, finalità e attività 1
Art. 1 Identità e finalità.....
Art. 2 Attività .....
TITOLO II – Gli associati di BTS.....
Art. 3. Requisiti degli associati .....
Art. 4 Elenco degli associati .....
Art. 5 Diritti e doveri degli associati .....
Art. 6 Sanzioni disciplinari .....
Art. 7 Perdita della qualifica di associato .....
Art. 7 bis I volontari .....
TITOLO III – Organi sociali di BTS.....
Art. 8 Organi sociali .....
Art. 9 Assemblea .....
Art. 10 Organizzazione dell'Assemblea .....
Art. 11 Compiti dell'Assemblea .....
Art. 12 Convocazione dell'Assemblea .....
Art. 13 Votazioni dell'Assemblea .....
Art. 14 Composizione del Consiglio Direttivo .....
Art. 15 Compiti del Consiglio Direttivo .....
Art. 16 Il Presidente .....
Art. 17 Il Tesoriere .....
TITOLO IV – Gli Organi di Garanzia e Controllo .....
Art. 18 Definizione degli organi .....
Art. 19 L'Organo di Controllo .....
Art. 20 Il Collegio dei Probiviri
TITOLO V – Patrimonio, risorse, amministrazione .....
Art. 21 Patrimonio .....
Art. 22 Entrate .....
Art. 23 Destinazione degli avanzi di gestione .....
Art. 24 Quote sociali e contributi .....
Art. 25 Bilanci .....
Art. 25 bis Bilancio Sociale .....
Art. 25 ter Libri sociali obbligatori .....
TITOLO VI – Norme finali .....
Art. 26 Scioglimento .....
Art.27 Rinvio .....

TITOLO I – Identità, finalità e attività

Art. 1 Identità e finalità

1. La "Bottega del Terzo Settore ETS" (d'ora in avanti per brevità "BTS") è un'associazione aconfessionale, apartitica, si informa al dettato costituzionale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e non persegue in alcun modo finalità lucrative. A far data dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'associazione integrerà la propria denominazione con l'acronimo ETS da utilizzare nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e in ogni altra comunicazione rivolta al pubblico.
2. BTS è costituita in forma di associazione riconosciuta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 117/2017. BTS è nata da un'esperienza pensata e generata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.
3. BTS ha sede legale ad Ascoli Piceno. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'associazione potrà inoltre istituire sedi secondarie in località diverse sia a carattere regionale che nazionale con delibera dell'assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.
5. I principi ed i valori ai quali si ispira la vita associativa sono:
   a. promuovere i valori e la cultura propri del Terzo Settore nonché valorizzarne l'identità;
   b. stimolare l'incontro tra i diversi soggetti protagonisti del Terzo Settore e favorire una relazione sempre più stretta con le comunità residenti sia nel territorio di operatività della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e sia con realtà Non Profit operanti a livello nazionale ed europeo;
   c. creare una solida rete sociale tra il Terzo Settore e tra il Terzo Settore, il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione intesa quale base per costruire un sempre più forte welfare di comunità, nella forma di welfare rigenerativo, a beneficio del tessuto economico e sociale in cui opera;
   d. creare amalgama tra Terzo Settore e comunità: sia quale possibilità di attrazione di persone della comunità da coinvolgere nelle attività del Terzo Settore sia quale luogo in cui cercare le risposte del Terzo Settore nel soddisfare i bisogni sociali della comunità sia quale possibilità di attivare le sinergie con tutti gli attori istituzionali e non istituzionali che operano per il benessere del territorio;
   e. essere la manifestazione del Terzo Settore per la costruzione del senso di consapevolezza, identità e appartenenza, e generare opportunità collaborative con il mondo delle imprese e della Pubblica Amministrazione in un'ottica di sostenibilità sistemica;
   f. costruire e far crescere reti, rapporti, sinergie, relazioni per un nuovo welfare recuperando i valori dell'approccio solidale e dello spirito solidaristico. L'Associazione BTS vuole dare un senso di totale apertura, di incontro sul bisogno reale, di sostegno all'essere umano, e vuole operare perché la comunità possa trovare al proprio interno le risorse per il proprio benessere economico e sociale.

Art. 2 Attività

1. BTS svolge le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:
a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
e. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata

abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
f. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
h. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
j. radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n.223, e successive modificazioni;
k. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
l. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
m. servizi strumentali a enti del Terzo settore, resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
n. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
p. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
w. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
z. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione BTS contribuisce alla contaminazione tra Terzo Settore e Terzo Settore, tra Terzo Settore e il mondo delle imprese e della Pubblica Amministrazione e tra Terzo Settore e comunità, per sperimentare e costruire nuove visioni territoriali e strategie di intervento, di dimensione collettiva e comunitaria, in grado di rispondere ai bisogni economici e sociali del territorio, affrontare rischi e sfide e promuovere la costruzione di reti, in un'ottica di sostenibilità sistemica.

2. A tal fine, coerentemente con le attività e finalità di interesse generale sopra individuate, svolge attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) analizzare le dinamiche socio-demografiche e dei bisogni reali del territorio di operatività con estensione anche all'ambito regionale nei settori sociale, culturale, sanitario, educativo ed economico; prevenzione analisi e cure di patologie sociali;
b) costruire e gestire database delle Organizzazioni e degli Enti del Terzo Settore del territorio;
c) osservare il contesto nazionale ed europeo per stabilire un network a "reti lunghe" sia per individuare best practice da adottare sia per concorrere al reperimento di fondi comunitari europei;
d) attrarre e coinvolgere il Terzo Settore locale per creare reti di collaborazioni sia virtuali che reali sia tra il Terzo Settore che con il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione

per sperimentare nuove strategie e modelli di intervento in un'ottica inclusiva, generativa e di sostenibilità sistemica;

e) sensibilizzare i giovani sulle tematiche del Terzo Settore attraverso la realizzazione di progetti e attività con lo scopo di attrarre le nuove generazioni, anche attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici e del mondo universitario;
f) realizzare corsi di formazione, incontri e seminari sui temi di interesse del Terzo Settore, della comunità, dei giovani, dell'occupazione, della costruzione di reti, della sostenibilità sistemica;
g) sensibilizzare tutta la comunità territoriale sulle tematiche del Terzo Settore e sul valore delle dinamiche inclusive e collaborative con il mondo delle imprese e della Pubblica Amministrazione;
h) offrire servizi ai propri associati e alle Organizzazioni e agli Enti del Terzo Settore con il fine di favorirne un migliore sviluppo e organizzazione;
i) organizzare manifestazioni ed eventi per la promozione e la diffusione delle tematiche del Terzo Settore;
j) realizzare giornali, riviste, opuscoli, libri, siti web, trasmissioni radiofoniche e strumenti vari per l'informazione e la formazione sui temi inerenti gli scopi e le attività sociali, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti;
k) presentare progetti anche in collaborazione con la Pubblica Amministrazione, il mondo delle imprese, le Università, con il coinvolgimento delle Organizzazioni e degli Enti del Terzo Settore, per la realizzazione di attività a beneficio della comunità e per lo sviluppo di iniziative di importante valore culturale e socio-economico. Tali azioni progettuali terranno conto delle analisi dei bisogni del territorio e delle attività già sopra individuate tra quelle di interesse generale non dimenticando quelle inerenti all'ambiente, al patrimonio culturale, alla cooperazione allo sviluppo e alla riqualificazione dei beni confiscati alla mafia.
l) realizzare ogni altra attività, di qualsiasi genere, atta a realizzare gli scopi sociali;

3. BTS può svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari diversa da quelle di cui al comma 1) purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle sopra elencate e purché realizzate nei limiti consentiti dalla legge ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 117/2017. Sarà cura del Consiglio Direttivo definire tipologia e modalità di svolgimento delle predette attività diverse il cui carattere secondario e strumentale sarà documentato nella relazione di missione e nel Bilancio Sociale se redatto.
4. BTS può partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe alle proprie così come da statuto.

TITOLO II – Gli associati di BTS

Art. 3 Requisiti degli associati

1.Possono essere associati di BTS tutti gli Enti senza scopo di lucro, esclusi quelli ai sensi dell'art.4 comma 2) e quanto specificato al comma 3) del D.lgs. 117/2017, che hanno la sede legale o la sede operativa nel territorio di riferimento della Fondazione Carisap a condizione di saper documentare un'operatività, nel territorio stesso, di almeno dodici mesi, e che:

a) si riconoscono nelle finalità statutarie e accettano le regole di BTS nelle sue varie articolazioni;
b) sono un momento di aggregazione dei cittadini che, mediante la partecipazione diretta, intendono contribuire allo sviluppo socio–economico del territorio e al benessere della collettività;
c) sono apartitiche e fondano la propria struttura sui principi della democrazia enunciati dalla Costituzione.

2. Le domande per l'ammissione dei nuovi associati, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente aspirante socio o da persona da questi delegata, vanno presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo di BTS e devono contenere l'impegno a osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni e le linee di indirizzo degli organi sociali. Alla domanda deve essere allegato lo statuto vigente dell'Ente richiedente, il curriculum, l'elenco dei componenti dell'Organo Direttivo e almeno l'ultimo bilancio approvato e il bilancio sociale se presente. Le domande sono vagliate dal Consiglio Direttivo che delibera a insindacabile giudizio sull'accettazione o rigetto delle domande stesse, entro 60 giorni dal loro ricevimento. L'eventuale rigetto della domanda di adesione deve essere adeguatamente motivato e comunicato all'interessato. In caso di rigetto della domanda in base all'Art.23 comma 3 del CTS il proponente della domanda di ammissione può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere se sull'istanza di ammissione si pronunci il Collegio dei Probiviri che delibera in merito entro sessanta giorni dalla data di ricorso.

3. L'adesione a BTS è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, salvo in ogni caso quanto disposto dal successivo art. 7.

4. Gli associati saranno rappresentati dal rispettivo rappresentante legale o da persona da questi delegata.

Art. 4 Elenco degli associati

1. L'elenco degli associati è conservato in un apposito registro; esso viene costantemente aggiornato e reso disponibile per la consultazione.

Art. 5 Diritti e doveri degli associati

1. L'adesione a BTS garantisce all'associato, in persona del suo legale rappresentante o soggetto da questi appositamente delegato, il diritto di voto nelle assemblee, la partecipazione alla vita associativa, il diritto di proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali, il diritto di esaminare i libri sociali nelle modalità definite nello statuto.

2. L'appartenenza a BTS ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari e delle risoluzioni prese dagli organi sociali, secondo le competenze statutarie. In particolare, l'associato deve mantenere una condotta eticamente corretta nell'ambito dell'Associazione e fuori di essa e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere alla medesima. Inoltre gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale.

Art. 6 Sanzioni disciplinari

1. All'associato che non osservi lo Statuto, che si renda responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le sanzioni previste dal regolamento. In mancanza di regolamento si dovranno applicare le seguenti sanzioni:
a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
b) sospensione dell'esercizio dei diritti dell'associato;
c) espulsione.

2. Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare che riguardano violazioni dello statuto è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri. In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia di detto Organo. Il ricorso, motivato, dovrà essere

presentato entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri dovranno essere emanate nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso e immediatamente comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo e agli associati interessati.

Art. 7 Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di associato può venire meno per i seguenti motivi:
   a) per recesso: la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso;
   b) per delibera di esclusione che può essere pronunciata per i seguenti gravi motivi:
   1. decadenza dovuta alla perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
   2. Per ritardato pagamento della quota annuale di iscrizione per oltre sei mesi
   3. Per l'inosservanza da parte dell'associato delle disposizioni statutarie, dei regolamenti, delle delibere degli organi statutari
   c) per scioglimento di BTS.

2. Le esclusioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Il provvedimento deve essere comunicato per iscritto tempestivamente all'associato e deve essere motivato. Ai sensi dell'Art.24 c.c. l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Art. 7 bis I volontari

1. BTS può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017
2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario saranno rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e/o dal relativo regolamento. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
3. BTS registrerà in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e dovrà stipulare apposita assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO III – Organi sociali della Bottega del Terzo Settore

Art. 8 Organi sociali

1. Sono organi sociali di BTS:
   a) L'Assemblea
   b) Il Consiglio Direttivo
   c) Il Presidente
   d) L'Organo di Controllo
   e) Il Collegio dei Probiviri

2. Tutte le cariche sociali, a eccezione eventualmente dell'Organo di Controllo, sono conferite a titolo gratuito e attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse di BTS nei modi e nelle procedure determinate dal regolamento interno.
3. Le norme per l'elezione degli organi dell'Associazione sono stabilite dal regolamento interno nel rispetto del presente statuto e sono informate a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo, fatte salve le incompatibilità di seguito riportate.
4. Le cariche sociali non sono cumulabili tra loro.
5. Coloro che sono chiamati ad assumere le cariche sociali devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 61, comma 1, lettera i), del D.lgs. 117/2017 così come definiti nel regolamento.

6. La candidatura a elezioni politiche europee, nazionali e locali causa automaticamente la sospensione da qualsiasi incarico all'interno di BTS, sino alla proclamazione degli eletti.
7. I membri degli organi sociali oggetto di provvedimenti giudiziari o coinvolti in un'indagine possono essere sospesi dall'incarico fino al termine del procedimento. Su questo si pronuncia il Collegio dei Probiviri.
8. Non può far parte degli organi sociali di BTS chiunque abbia responsabilità diretta all'interno di organismi istituzionalmente preposti al finanziamento e/o al controllo dell'Associazione. Inoltre non possono far parte degli organi sociali e se nominati decadono dall'incarico;

a) coloro che hanno incarichi di governo nazionale o di giunta regionali;
b) persone che hanno rapporti di lavoro subordinato, di collaborazione a progetto o qualunque altro tipo di collaborazione a titolo oneroso con BTS;
c) presidenti, vicepresidenti, legali rappresentanti, amministratori di organizzazioni (società, fondazioni, associazioni di qualunque tipo) che abbiano rapporti continuativi di consulenza professionale, fornitura o qualunque altro tipo collaborazione a titolo oneroso con BTS;
d) l'interdetto, l'inabilitato o il fallito che è stato condannato a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi, limitatamente al periodo di interdizione.

9. Non possono infine far parte dell'Organo di Controllo e se nominati decadono dall'incarico: il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei membri del Consiglio direttivo di BTS.
10. Tutti gli organi sociali durano in carica tre anni e comunque fino all'approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo di compimento del triennio

Art. 9 Assemblea
1. BTS ha nell'Assemblea il suo organo sovrano, che opera con metodo democratico. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.
2. Partecipano altresì all'Assemblea senza diritto di voto tutti gli eventuali invitati dal Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte all'anno. L'Assemblea può inoltre essere convocata sia in sede ordinaria che straordinaria su:

a) richiesta motivata indirizzata al presidente da almeno i due terzi dei membri del Consiglio Direttivo;
b) richiesta motivata indirizzata al presidente da almeno un terzo degli associati.

4. Nella circostanza di cui al comma precedente, l'Assemblea è svolta entro un mese dalla richiesta. L'Assemblea delibera sugli argomenti che fondano la richiesta di convocazione.

Art. 10 Organizzazione dell'Assemblea
1. L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.
2. In seconda convocazione in sede ordinaria essa è regolarmente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno il 20% degli aventi diritto di voto. In seconda convocazione in sede straordinaria essa è regolarmente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno il 50% degli aventi diritto di voto.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Se gli associati al momento della convocazione sono più di 500, ciascun associato può rappresentare sino a un massimo di altri cinque associati (la propria organizzazione più altre cinque). Se gli associati al momento della convocazione sono 500 o meno, ciascun associato può rappresentare sino a un massimo di altri due associati (la propria organizzazione più altre due).

4. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, dal Presidente dell'Organo di Controllo e, qualora fosse necessario, da persona designata dall'Assemblea.
5. La partecipazione all'Assemblea e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'identificazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità stabilite nel regolamento e le decisioni e indicazioni del Consiglio Direttivo in fase di convocazione.
6. Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi rispetto alla data dell'assemblea nel libro degli associati e che sono in regola con il pagamento della quota associativa. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal segretario scelto dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti. Il verbale dell'Assemblea figurerà nell'apposito libro sociale.
7. L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta dei voti espressi.
8.L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di due terzi dei presenti. Per deliberare la trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'associazione è peraltro necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
9. Le deliberazioni prese in conformità allo statuto e all'eventuale regolamento obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Art. 11 Compiti dell'Assemblea
1. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:
in sede ordinaria
a) approvare e rendere pubblici i bilanci consuntivo e preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
b) approvare e rendere pubblico il programma annuale e pluriennale di attività predisposti dal Consiglio Direttivo;
c) approvare e rendere pubblico il bilancio sociale su proposta del Consiglio Direttivo;
d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
e) eleggere e revocare i membri dell'Organo di Controllo;
f) eleggere e revocare i membri del Consiglio dei Probiviri;
g) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione, i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i ritardati versamenti;
h) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
i) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
j) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge;

in sede straordinaria
a) deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'associazione;
b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto e dell'atto costitutivo;
c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

2. È in facoltà degli associati ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'Assemblea, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto degli associati, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'Assemblea.

Art. 12 Convocazione dell'Assemblea
La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice o per posta elettronica o a mezzo pec (se posseduta) con mezzo idoneo che garantisca la prova di

avvenuto ricevimento e a scelta si potrà contemporaneamente pubblicare in aggiunta su proprio sito istituzionale e su piattaforme istituzionali social.
2. L'avviso di convocazione dovrà essere inviato almeno dieci giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di svolgimento.
3. Qualora il Consiglio Direttivo non provveda entro venti giorni alla convocazione dell'Assemblea ordinaria o dell'Assemblea straordinaria, richiesta dagli associati o dai due terzi del Consiglio Direttivo, la convocazione potrà essere indetta dall'Organo di Controllo.

Art. 13 Votazioni dell'Assemblea
1. Le votazioni avvengono per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto a insindacabile scelta del Presidente, quest'ultima modalità limitatamente alle elezioni delle cariche sociali.
2. Su richiesta della maggioranza semplice dei votanti il Presidente dovrà però indire la votazione segreta, sempre limitatamente alle ipotesi di elezioni cariche sociali. In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori.
3. Ogni aderente all'associazione ha diritto a un voto.
4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio di esercizio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto al voto.

Art. 14 Composizione del Consiglio Direttivo
1. Il Consiglio Direttivo è composto da persone fisiche proposte dagli associati in rappresentanza degli enti giuridici associati nell'assemblea elettiva e dura in carica 3 anni. Il Consiglio Direttivo è formato da 5 a 9 membri e nella sua composizione dovrà essere garantita la rappresentanza dell'intero territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli.
2. La rappresentanza territoriale verrà garantita attraverso istruttoria del regolamento interno redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo in carica.
3. I consiglieri possono essere eletti per massimo 2 mandati consecutivi.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno: il Presidente, il Vice Presidente ed eventualmente il Tesoriere. Tali incarichi non possono essere cumulati nella stessa persona.
4. In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri, purché in numero inferiore alla metà, subentreranno gli associati che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio Direttivo sempre comunque garantendo il principio della rappresentatività e della ripartizione delle singole aree del territorio di riferimento come sopra esplicitate. A parità di voti la nomina spetta al candidato più giovane. Chi subentra in luogo di un Consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere cessato. Se la graduatoria degli eletti risulta insufficiente a effettuare la sostituzione il Consiglio Direttivo rimane in carica con i consiglieri rimanenti a patto che siano presenti almeno la metà più uno del numero di consiglieri inizialmente previsti; si procederà a nuova elezione nella prima riunione utile dell'Assemblea che comunque dovrà tenersi entro quattro mesi dalla cessazione del consigliere. Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero Consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.
6. La decadenza del Consiglio Direttivo comporta anche quella dell'Organo di Controllo e dei Probiviri. In tal caso il Presidente dovrà provvedere immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi stessi.
7. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto.

Art. 15 Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione dell'Associazione e ha il compito di:

a) predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'Assemblea;
b) eleggere, al proprio interno, il Presidente, il Vice Presidente ed eventualmente il Tesoriere Economo;
c) discutere e approvare il o i regolamenti interni e ogni eventuale successiva variazione;
d) deliberare, su proposta dell'Organo di Controllo, i provvedimenti di natura disciplinare;
e) definire tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse secondarie e strumentali alle attività di interesse generali;
f) predisporre il Bilancio Sociale da sottoporre all'Assemblea;
g) definire la struttura operativa di BTS, in particolare per quanto concerne l'apertura e la chiusura degli spazi a disposizione degli ETS associati e di eventuali altre sedi operative;
h) predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
i) proporre all'Assemblea la determinazione delle quote di ammissione, dei contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i ritardati versamenti;
j) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
k) ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
l) irrogare le sanzioni disciplinari previste da regolamento;
m) procedere all'assunzione e al licenziamento di eventuali dipendenti e a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
n) deliberare sull'adesione e sulla partecipazione di BTS a enti e istituzioni privati che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra gli associati;
o) convocare l'Assemblea;
p) definire lo spostamento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune;
q) dare esecuzione alle delibere assembleari;
r) deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività di BTS per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
s) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
t) procedere all'inizio di ogni anno sociale, e ogni volta che lo ritiene necessario, alla revisione degli elenchi degli associati per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun associato prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario; in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti mediante gli strumenti ritenuti più opportuni;
u) richiedere all'Organo di Controllo pareri su eventuali violazioni statutarie riscontrate dal Consiglio stesso.

2. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Gli atti di delibera sono validi a maggioranza dei presenti e in caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio. I voti di astensione vengono computati ma non hanno valore né di voto favorevole né di voto contrario. La partecipazione al Consiglio Direttivo e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'identificazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità stabilite nel regolamento e le decisioni e indicazioni del Consiglio Direttivo in fase di convocazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto o posta telematica o a mezzo pec (se posseduta) almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno, il luogo e la data. In caso di urgenza la convocazione può

avvenire mediante comunicazione telefonica o via fax o posta telematica senza il rispetto del termine sopraddetto. In particolari casi di necessità e urgenza le consultazioni telefoniche o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.
3. Il Consiglio Direttivo può sfiduciare, a maggioranza qualificata di 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica, il Presidente. In caso di sfiducia o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea.
4. Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da associati e non.
5. Il regolamento dispone circa la disciplina delle riunioni del Consiglio Direttivo.
6. Alle riunioni del Consiglio Direttivo sono sempre invitati, senza diritto di voto, anche i componenti dell'Organo di Controllo.
7. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente. Si riunisce ogni volta che il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritengano necessario.

Art. 16 Il Presidente
1. Il Presidente rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita il coordinamento politico e organizzativo.
Egli rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi e in giudizio, l'Associazione stessa; previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità giudiziaria.
2. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali; a Lui spetta la firma degli atti sociali che impegnano BTS sia nei riguardi degli associati che dei terzi.
3. In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 30 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
5. In caso il Presidente sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vice-Presidente in ogni sua attribuzione.
6. Il Presidente, in aggiunta alle incompatibilità previste all'articolo 10 non potrà:
   a) avere incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di comuni e consorzi intercomunali, e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati, purché con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
   b) essere consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
   c) essere parlamentare nazionale ed europeo;
   d) ricoprire ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici.
7. Il Presidente non potrà ricoprire la carica di presidente per più di due mandati consecutivi.

Art. 17 Il Tesoriere
1. Il Tesoriere, se nominato, avvalendosi della collaborazione del responsabile dell'amministrazione, cura la gestione amministrativa di BTS e ne tiene idonea contabilità, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone il bilancio consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni si avvale della collaborazione di personale volontario e non, cui poter affidare la tenuta della contabilità e/o dei relativi libri obbligatori.

TITOLO IV – Gli Organi di Garanzia e Controllo

Art. 18 Definizione degli organi

1. Sono organi di garanzia e controllo:
a. L'Organo di Controllo;
b. Il Collegio dei Probiviri.

Art. 19 L'Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo può essere collegiale o monocratico. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
2. Esso esercita inoltre, nei casi previsti dalla legge, il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice Terzo Settore.
3. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale, quando redatto, lo sia in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
4. L'Organo di controllo rimane in carica 3 anni e, se collegiale, è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti, ai quali si applicano l'art. 2399 c.c. (cause di ineleggibilità e decadenza) e sono rieleggibili. Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 Codice civile.
5. Salvo quanto previsto dal successivo comma, i membri effettivi eleggono nel loro seno il presidente.
6. I componenti dell'Organo di Controllo hanno il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.
7. La carica è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno di BTS.
8. Ai componenti dell'organo di controllo può essere riconosciuto un compenso, determinato dal Consiglio Direttivo.
9. Qualora sia necessario, l'Organo di Controllo vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
10. Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale.
11. La partecipazione all'Organo di Controllo e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'identificazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità stabilite nel regolamento e le decisioni e indicazioni dell'Organo di Controllo in fase di convocazione.

Art. 20 Il Collegio dei Probiviri

In generale, il Collegio dei Probiviri, ha il compito di assicurare il corretto svolgimento della vita democratica di BTS, secondo le norme che essa si dà attraverso lo statuto, il regolamento interno e altri eventuali documenti normativi di indirizzo. Il Collegio dei Probiviri ha inoltre la funzione di prevenzione dei conflitti interni all'Ente e di aiuto nella loro risoluzione.
Alcuni compiti più in dettaglio sono:
a) ascoltare i soci su questioni di disarmonia o conflittualità interna e proporre soluzioni ai problemi sollevati;
b) rispondere ai quesiti di interpretazione dello Statuto e degli altri documenti normativi;
c) decidere in merito alle denunce contro le violazioni delle norme associative che si presumano compiute da singoli soci o da organi di BTS;

d) decidere misure disciplinari per le violazioni di cui al punto precedente.
Il numero dei Probiviri è di 3 effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea, anche fra non soci. Essi durano in carica tre anni e possono essere eletti per massimo 2 mandati consecutivi .
Il Collegio elegge il proprio Presidente. Le modalità di convocazione sono le stesse del Consiglio Direttivo. Almeno un componente del Collegio dei Probiviri deve far parte dell'Assemblea dei soci. Qualora il Collegio dei Probiviri non dovesse funzionare in maniera soddisfacente, l'Assemblea dei soci può procedere al suo rinnovo, sia totale che parziale.

TITOLO V – Patrimonio, risorse, amministrazione

Art. 21 Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione istituito con una dotazione minima di quindici mila euro, è costituito da ogni bene mobile e immobile che pervenga all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate.
2. Il patrimonio e i mezzi finanziari sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 22 Entrate

1. Le entrate di BTS sono costituite:
   a) dall'eventuale quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione a BTS;
   b) dalle quote associative annuali;
   c) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
   d) da versamenti volontari degli associati;
   e) dai contributi degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti e istituzioni pubbliche e private;
   f) da rimborsi derivanti da convenzioni;
   g) da introiti di manifestazioni e di raccolte pubbliche;
   h) da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
   i) da donazioni e lasciti;
   j) da corrispettivi derivanti dalla gestione diretta di attività e servizi in conformità alle finalità istituzionali;
   k) da entrate derivanti da attività diverse, secondarie e strumentali;
   l) ogni altra entrata compatibile con la finalità dell'Ente.

Art. 23 Destinazione degli avanzi di gestione

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, comunque denominati, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, durante la vita dell'Associazione stessa o in fase di suo scioglimento, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. BTS ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 24 Quote sociali e contributi

1. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte di nuovi associati. L'associato dimissionario o che comunque cessa di far parte di BTS è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

2. L'adesione a BTS non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua di iscrizione e di eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea. È comunque facoltà degli aderenti a BTS di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.
3. I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento di BTS, di recesso o di esclusione da BTS non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato a BTS a titolo di versamento al patrimonio sociale.
4. Il versamento non crea diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 25 Bilanci
1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre. Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e un bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. A fronte di particolari esigenze, su delibera del Consiglio Direttivo, i termini di cui sopra, entro i quali approvare il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Preventivo, possono essere prorogati di due mesi.
2. I bilanci con i relativi allegati debbono restare depositati presso la sede di BTS nei cinque giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti gli associati che lo richiedano.
3. Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio d'esercizio è redatto secondo la modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Entro il 30 giugno di ogni anno il consiglio direttivo provvede alla pubblicazione del bilancio dell'esercizio appena concluso nel Registro Unico del Terzo Settore.

Art. 25 bis Bilancio Sociale
1. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, così come definito dall' art. 14, comma 1 D.lgs. 117/2017, il Consiglio Direttivo entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati per la definitiva approvazione.
2. Nel bilancio sociale si dà atto del trattamento economico e normativo dei lavoratori (art. 16 del D.lgs. 117/2017) e del monitoraggio dell'Organo di Controllo.
Quando obbligatorio, il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e deve essere pubblicato nel Registro Unico del Terzo settore con le stesse modalità del bilancio d'esercizio.

Art. 25 ter Libri sociali obbligatori
1. L'Associazione deve tenere:
a. il libro degli associati;
b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
e. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri;
2. I libri di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

3. L'associato ha diritto di esaminare i libri sociali, anche chiedendone un estratto, presentando apposita istanza scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha il dovere di rispondere entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.
Contro il diniego di accesso è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri.

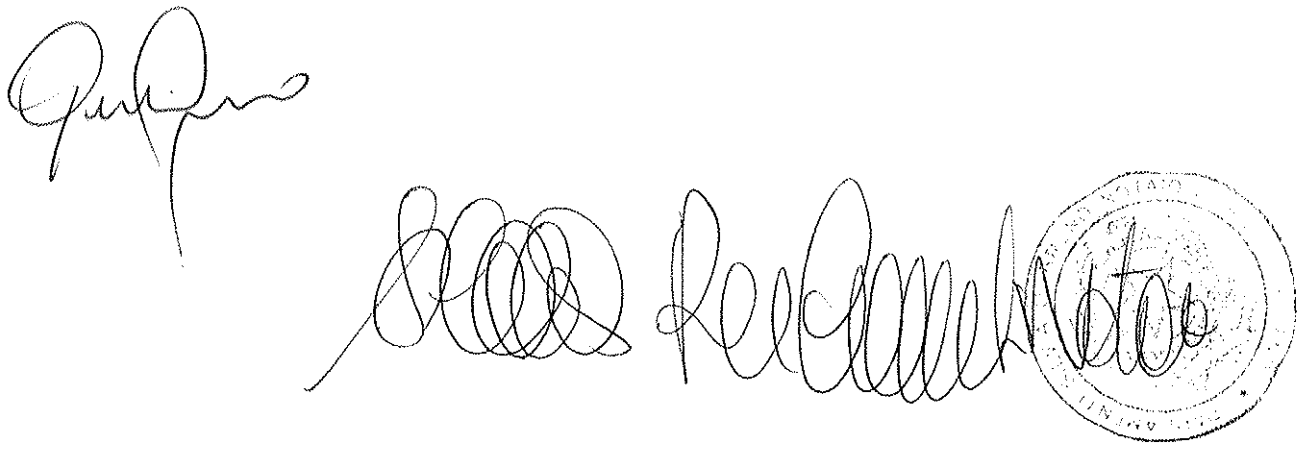
TITOLO VI – Norme finali

Art. 26 Scioglimento

1. Lo scioglimento di BTS può essere deliberato, con la maggioranza dei 3/4 degli aventi diritto, solo da un'Assemblea straordinaria appositamente convocata. In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall' art. 9 del D.lgs. 117/2017. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.

Art. 27 Rinvio

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio al Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili ed in via residuale, al Codice civile.



Io sottoscritto Dott.ssa Silvia Parlamenti, Notaio in Ascoli Piceno, certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N., che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.
ASCOLI PICENO, 07 aprile 2021